

## ALLEGATI

<b>N. allegato</b>	<b>Tipologia</b>
1	PECUP E QUADRI ORARIO
2	ELENCO PROGETTI OFFERTA FORMATIVA
3	DISCIPLINA DELLE ASSENZE
4	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
5	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
6	CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO
7	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
9	DISCIPLINARE MODALITA' DI PASSAGGIO DA ALTRI ORDINI/INDIRIZZI DI STUDIO E CLASSI
10	MODELLI DI CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE
11	DIPARTIMENTI/CONSIGLIO D'ISTITUTO/GIUNTA ESECUTIVA/CTS
12	PATTO DI CORRESPONSABILITA'
13	REGOLAMENTO CTS
14	ATTRIBUZIONE INCARICHI DOCENTI
15	TABELLA COORDINATORI/SEGRETARI DEI CDC

## ALLEGATO 1: PECUP E QUADRI ORARIO LICEO ARTISTICO

### Profilo culturale e risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Discipline Plastiche Scoltoree	3	3	-	-	-

Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Discipline Pittoriche e/o Plastiche Scultoree	-	-	6	6	6
Laboratorio della Figurazione	-	-	6	6	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Discipline Plastiche Scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Discipline Progettuali Arch. e Ambiente	-	-	6	6	6

Laboratorio di Architettura	-	-	6	6	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

#### INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	-
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Discipline Plastiche Scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Discipline Progettuali audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	8
Laboratorio audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### INDIRIZZO DESIGN

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Discipline Plastiche Scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Discipline Progettuali Design	-	-	6	6	6
Laboratorio della Progettazione	-	-	6	6	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### INDIRIZZO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Chimica	-	-	2	2	-
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Discipline Plastiche Scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Discipline Progettuali Scenografiche	-	-	5	5	5
Laboratorio di Scenografia	-	-	5	5	7
Discipline Geometriche e Scenotecniche	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testoregia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

## **IPSIA**

### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato**

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita; - utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento; - applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; - intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; - svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; - riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; - comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

## **ISTITUTO PROFESSIONALE**

Nell'ambito dell'istruzione professionale per l'industria e l'artigianato sono presenti nel nostro istituto i seguenti percorsi scolastici quinquennali:

Professionale diurno articolato secondo le seguenti opzioni:

- produzioni artigianali del territorio (settore ceramica)
- produzioni artigianali del territorio (settore metalli-oreficeria)

<b>DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI</b>	<b>1° Biennio</b>		<b>2° Biennio</b>		<b>5°</b>
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-	-

Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informaz. e della comunicaz.	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	-	-	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	6	5	4
Progettazione e realizzazione del prodotto	-	-	6	6	6
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**PROFESSIONALE SERALE: PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL TERRITORIO-  
SETTORE METALLI -OREFICERIA OPZIONE CPIA IPAT**

DISCIPLINE			ORE ANNUE					
	1°PERIODO DIDATTICO		2°PERIODO DIDATTICO		3°PERIODO DIDATTICO			
	1^	2^	TOTALE ORE ANNUE	3^	4^	TOTALE ORE ANNUE	5^	
Lingua e letteratura italiana	99	99	<b>198</b>	99	99	<b>198</b>	99	
Lingua inglese	66	66	<b>132</b>	66	66	<b>132</b>	66	
Storia		99	<b>99</b>	66	66	<b>132</b>	66	
Matematica	99	99	<b>198</b>	99	66	<b>165</b>	66	
Diritto ed economia	66		<b>66</b>					
Scienze integrate ( Scienze della Terra e Biologia)	99	-	<b>99</b>					
RC o attività alternative			<b>33</b>			<b>33</b>	33	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori d'indirizzo</b>								
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198					
Scienze integrate FISICA	99		99					
* di cui in compresenza	33		33					



Scienze integrate CHIMICA		99	99			
* di cui in compresenza		33	33			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	66	66	132			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	66	99	165			
<b>ARTICOLAZIONE "ARTIGIANATO" OPZIONE "PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO"</b>						
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			99	99	<b>198</b>	99
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			99	99	<b>198</b>	66
Progettazione e realizzazione del prodotto			132	66	<b>198</b>	66
Tecniche di distribuzione e marketing				66	<b>66</b>	66
Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali			66	66	<b>132</b>	66
Storia delle arti applicate			-	66	<b>66</b>	66
<b>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</b>			<b>396</b>	<b>462</b>	<b>858</b>	<b>429</b>

## ALLEGATO 2 : ELENCO PROGETTI OFFERTA FORMATIVA

TITOLO PROGETTO	DOC. REFERENTE
DANZARIA	DI STASO
KATA' INDIANO	DI STASO

CORTEO STORICO	SCARDIGNO
ALLESTIMENTO E POTENZIAMENTO AULA 12	PASTORESSA
GADGET PER ALUNNI 5	RAGUSA
RACCONTA CON LA FOTOGRAFIA	RICCO
PROGETTO ANDREA	CAPOBIANCO/de FEO
TRAVEL GAME	ACELLA/STOLFA
CITTADINANZA E COSTITUZIONE: LA NOSTRA SCUOLA AL SENATO DELLA REPUBBLICA	CAPURSO/CASCARANO
I 5 NON SENSI	CAPURSO/CASCARANO
A 100 ANNI DALLA NASCITA DI ALDO MORO: UNA PAGINA APERTA	CAPURSO/CASCARANO
IL MERIDIONE: UNA QUESTIONE ANCORA APERTA	CAPURSO/CASCARANO
VERSO IL VOTO DEL 4 DICEMBRE	CAPURSO/CASCARANO
LE IMMAGINI DEL PENSIERO: LA FILOSOFIA ATTRAVERSO IL CINEMA	CAPURSO/CASCARANO
EDUCAZIONE FINANZIARIA	CIALDELLA
PROGETTO READING	CIALDELLA
FESTA DELL'EUROPA	CIALDELLA
TRENO DELLA MEMORIA	CIALDELLA
INCONTRO CON L'AUTORE	LOPRIENO
CINEMASCUOLA	LOPRIENO
LIBERO SCAMBIO	LOPRIENO
TEATRARTE	TOMMASICCHIO
PINOCCHIO NEL PAESE DEI BALORDI	FIGLIORE

VERSO LE PROVE INVALSI	LOPRIENO/MENDUNI
CAPIRE LA DISLESSIA	TOMMASICCHIO
IMPARIAMO A SCIARE	SAVINO/DI RAIMONDO
GSS	SAVINO/DI RAIMONDO
CORSA CON L'AVIS	SAVINO/DI RAIMONDO/MASTROMAURO
EDUCHANGE	CRISTIANI
INTERCULTURA	CRISTIANI
SPORTELLO D'ASCOLTO	CRACA/CAPOBIANCO
SPORTELLO GINECOLOGICO	CRACA/CAPOBIANCO
PROGETTO RICREAMOCI-EDUCAZIONE ALIMENTARE	CRACA/CAPOBIANCO
OLTRE IL SEGNO PROGETTO DELL'USR	CRACA/CAPOBIANCO
IL TUO RESPIRO IN UN SOFFIO	CRACA/CAPOBIANCO
AVIS(INCONTRO CON GLI STUDENTI; DONAZIONI)	CRACA/CAPOBIANCO

<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>DOC. REFERENTE</b>
AMO IL MIO TERRITORIO	DI ZANNI
GASSMU	de FEO, CAPOBIANCO, MINERVINI, CASCARANO
TROFEO IN MASCHERA	DI BISCEGLIE D.
PUGLIA: IDENTITA' E ALTERITA' MEDITERRANEA	BUCCI
COMPETAMENTO HALL	DI ZANNI
ADEGUAMENTO AULA 11	DI ZANNI

PER INCONTRARE E RICONOSCERE MIO FIGLIO	CAPOBIANCO/de FEO
CERTAME BRUNIANO	CAPURSO/CASCARANO
OPEN DAY	MINERVINI coadiuvata dalla GASSMU
NATALE	MINERVINI coadiuvata dalla GASSMU
CARNEVALE	MINERVINI coadiuvata dalla GASSMU
EDUCHANGE	CRISTIANI
INTERCULTURA	CRISTIANI
RICREAMOCI	CAPOBIANCO/CRACA/DI BISCEGLIE T.
ORIENTAMENTO	CAPURSO
POR POTENZIAMENTO LINGUISTICO	AIM HIGH WITH ENGLISH

### PROGETTI DOCENTI DI POTENZIAMENTO

DOCENTE	CLASSE DI CONCORSO	TOTALE ORE A DISPOSIZIONE PER PROGETTAZIONE CURRICOLARE	ARTICOLAZIONE ORARIA	OBIETTIVI FORMATIVI
De Palma Cataldo	A 346 Inglese	3 h	2h settimanali in coda a orario curriculare	Conseguimento certificazione Trinity
			1h sett.	compresenza con docente Storia dell'Arte
Mastrototaro Marisa	A 346 Inglese	7 h	2 h settimanali di compresenza con docente di inglese classe 2^ P	Rafforzamento competenze di base nella lingua straniera
			1 h compresenza con docente inglese classe 3^ P	
			2h sett. per 20 alunni del biennio	Conseguimento Trinity

			2 h sett.	Attività di recupero
Miscioscia Nunzia	A 049 Matematica	6 h	4 h sett. in orario extracurricolare classi del biennio	Potenziamento competenze matematico- logico-scientifiche
Palmiotto Lucia	A 049 Matematica	6 h	4 h sett. in orario extracurricolare, classi del biennio	Potenziamento competenze matematico- logico-scientifiche
Murolo Cosmo	A 049 Matematica	6h	6h sett. in compresenza con docente titolare della classe. Tutte la classi	Recupero carenze disciplinari
Cervellera Pietro	A 019 Diritto ed Economia	18 h	5h sett. in compresenza con docenti di Geostoria e Storia dell'Arte. Classi del biennio	Alfabetizzazione in Diritto ed Economia
			3h sett. supporto nelle classi terze in ASL	
			2h sett. in 2 classi quinte in compresenza con docenti Storia dell'Arte	Approfondimento sul mercato dell'Arte Contemporanea
Lafasciano Pia	A 019 Diritto ed Economia	16 h	4h sett. in compresenza con docente Arti figurative, classi prime(B-C-E-F)	Alfabetizzazione in Diritto ed Economia
			4 h sett. classi seconde in compresenza co docente di Geostoria	Alfabetizzazione in Diritto ed Economia
			3h sett. nelle classi terze in ASL(sezioni da definire)	modulo Impresa e Lavoro
			2h sett. nelle classi quarte in ASL (sezioni da definire)	Percorso centrato sull'indirizzo delle classi

			2 h sett. in 2 classi quinte in compresenza con docenti Storia dell'Arte	Approfondimento sul mercato dell'Arte Contemporanea e sulla conservazione del Patrimonio Beni Culturali
Scardigno Concetta	D 601	7 h	7 h in compresenza con docente titolare di Laboratorio e di Progettazione e di Laboratorio artistico	Approfondimento didattico nelle classi 3C,4E, 3P, 5P,2°
Lama Arturo	D 618	18 h	9 h settimanali nelle classi prime e seconde	Supporto e collaborazione nelle discipline di Laboratorio Artistico
Fiore Leonardo	D 602	9 h	9h sett. in compresenza con docenti titolari nelle classi 3 P, 5P e con Dipartimento di Inclusione	Collaborazione e supporto in Progetti Open Day,Carnevale, spettacolo "Pinocchio"
Cataldo Rita	D 616	18 h	18h settimanali in compresenza con i docenti di Progettazione nella classi 5E, 5D, 4D	Project Work
Caputi	D 602	4h	1 h sett. di compresenza con docente di Laboratorio artistico in 2 B	Orientamento in itinere
Di Bisceglie Donatella	A 006	12h	3h 2 B 3h 2 P	2h collaborazione e supporto con Scienze Motorie per progetto Carnevale;  2h progetto Inclusione;  2h potenziamento classi seconde
D'Elia	A 050 Lettere	13 (da febbraio)		

## PROGETTI ALTERNANZA REALIZZATI

INDIRIZZI	TITOLI PROGETTI
ARTI FIGURATIVE	Il "sistema" dell'arte tra il dire e il fare
ARCHITETTURA E AMBIENTE	Essere architetti
DESIGN METALLI E OREFICERIA	Ori di Puglia tra passato e presente
DESIGN LEGNO E ARREDAMENTO	Iniziamo a fare
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	Fotografia e video nella pubblicità e nell'arte
ARCHITETTURA E AMBIENTE	Architettura essenziale eco-compatibile
DESIGN LEGNO E ARREDAMENTO	Dal progetto al prodotto- restauro ligneo
DESIGN METALLI E OREFICERIA	Alla scoperta di manufatti antichi e moderni
ARTI FIGURATIVE	L'edicola Rara e le sue curvature
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	Applicazione web con contenuti turistici e realizzazione sito web ESPLORANDO CORATO
SCENOGRAFIA	L'edicola Rara e la nave dei folli
IPIA Opzione PRODUZIONI ARTIGIANALI DEL TERRITORIO	Il mondo visto a 360° manufatti tra l'antico e il moderno

## ALLEGATO 3: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLI	SIGNIFICATI
LIVELLO ASSENZA 1/3	1/2 > Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. Autonomia e autoregolazione insufficienti.
	3 > Conoscenze episodiche e frammentarie; impegno assente. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa ed impropria. Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro.

LIVELLO PARZIALE 4/5	4 > Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.
	5 > Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
LIVELLO BASE 6	6 > Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
LIVELLO INTERMEDIO 7-8	7 > Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.
	8 > Sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro. Costante impegno.
LIVELLO AVANZATO 9-10	9 > Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
	10 > Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza

#### ALLEGATO 4: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>Comportamento</b>	<b>Voto</b>
----------------------	-------------



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione;</li> <li>• Correttezza nel comportamento durante le lezioni;</li> <li>• Massima frequenza, puntualità negli orari delle lezioni, rispetto delle consegne e delle scadenze;</li> <li>• Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione), disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</li> <li>• Consapevole rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica;</li> <li>• Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza;</li> <li>• Cura della persona e del linguaggio.</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione;</li> <li>• Correttezza nel comportamento durante le lezioni;</li> <li>• Frequenza assidua, puntualità negli orari delle lezioni, rispetto delle consegne e delle scadenze;</li> <li>• Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione), disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</li> <li>• Consapevole rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica;</li> <li>• Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza;</li> <li>• Cura della persona e del linguaggio.</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi;</li> <li>• Comportamento adeguato durante le lezioni;</li> <li>• Buona frequenza, puntualità negli orari delle lezioni, rispetto delle consegne e delle scadenze;</li> <li>• Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione);</li> <li>• Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica;</li> <li>• Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza;</li> <li>• Cura della persona e del linguaggio.</li> </ul>	<b>8</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo;</li> <li>• Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti, durante le lezioni e le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione;</li> <li>• Discontinua frequenza, puntualità negli orari delle lezioni, rispetto delle consegne e delle scadenze;</li> <li>• Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche;</li> <li>• Poco interesse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'istituto;</li> <li>• Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ;</li> <li>• Disattenzione nella cura della persona e del linguaggio.</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;</li> <li>• Uso di un linguaggio poco corretto ed adeguato all'ambiente scolastico;</li> <li>• Scarsa frequenza, puntualità negli orari delle lezioni, rispetto delle consegne e delle scadenze;</li> <li>• Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe;</li> <li>• Rapporti interpersonali non sempre corretti;</li> <li>• Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'istituto, svolta pure in orario extracurricolare compresi i viaggi di istruzione;</li> <li>• Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione),</li> <li>• Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza;</li> <li>• Episodi di mancato rispetto nei confronti delle regole della scuola (vedi Regolamento d'istituto).</li> </ul>	<b>6</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica;</li> <li>• Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica;</li> <li>• Irregolare frequenza, puntualità negli orari delle lezioni, rispetto delle consegne e delle scadenze;</li> <li>• Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche, svolte al di fuori dell'Istituto;</li> <li>• Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola;</li> <li>• Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione);</li> <li>• Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza; Violazione reiterata al Regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiori ai 15 giorni.</li> </ul>	<b>5</b>
---	----------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

### Indicatori

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere. Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni.

<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	<b>10</b>
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	<b>9</b>
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	<b>8</b>
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole	<b>7</b>

scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze.	<b>6</b>
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività.	<b>5</b>

**N.B.**

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

**ALLEGATO 5: CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO**

**a) Criteri relativi all'ammissione o non ammissione alle classi successive**

- il C.d.C. dichiarerà promosso l'allievo che riporterà un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, ivi compreso il comportamento (v. D.M. n. 5/09);
- il C.d.C. dichiarerà non promosso l'allievo che riporterà 4 insufficienze gravi (4 o meno di 4/10);
- il C.d.C. dichiarerà non promosso l'allievo che presenterà almeno 3 insufficienze gravi (4 o meno di 4/10), e diverse mediocrità (5/10);
- C.d.C. dichiarerà non promosso l'allievo che presenterà mediocrità (5/10) diffuse;
- il C.d.C. dichiarerà la sospensione del giudizio per l'allievo con max 3 insufficienze e che a giudizio del Consiglio abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero;
- in sede di integrazione del giudizio il Consiglio di Classe dichiarerà promosso l'alunno che nelle prove di verifica effettuate per l'accertamento del superamento del debito, abbia riportato una valutazione complessivamente/mediamente sufficiente in ciascuna disciplina.

**ALLEGATO 6: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Secondo il D.M. 42 del 22.05.2007:

- Il credito scolastico è il punteggio assegnato allo Studente nel triennio conclusivo del ciclo di studi
- Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni Alunno. Il credito scolastico è pubblicato all'Albo insieme ai voti dello scrutinio finale. Per gli Alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico. Per gli alunni con sospensione del giudizio il credito viene stabilito a superamento del debito formativo avvenuto.
- La base di calcolo per la determinazione del credito scolastico è costituita dalla media dei voti conseguiti nello scrutinio finale: questa che stabilisce la banda di oscillazione.

L'attribuzione del credito avverrà secondo il D.M. 42 del 22.05.2007, applicando la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per la definizione del credito scolastico il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti indicatori ai quali è stato attribuito un diverso peso:

**Assiduità**: numero di ore di assenza non superiore al 50% del monte ore annuo oltre il quale non si può essere scrutinati (non sono computate le assenze rientranti nelle ipotesi di deroga deliberate nell'ambito della DISCIPLINA DELLE ASSENZE): **punti 0,30**

- **Interesse e impegno**: media dei voti conseguita dallo studente in sede di scrutinio finale maggiore o uguale al valore medio degli estremi della banda di oscillazione(per es. nella fascia tra 6 e 7 una media maggiore o uguale a 6.5) : **punti 0,40**

- **Partecipazione alle attività complementari e integrative**: certificazione da parte dei Referenti/Tutor dei progetti POF o PON della scuola realizzati nell'a. s. in corso: **punti 0,20**

Il **Credito formativo per** attività svolte autonomamente dallo studente presso soggetti diversi dalla scuola purchè certificate, con le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti e di seguito riportate: **punti 0,10**.

L'attribuzione del punto aggiuntivo scaturisce dalla presenza di tutti gli indicatori citati ovvero di quegli indicatori che abbiano complessivamente un peso superiore a punti 0,50.

Nell'ipotesi di indicatori con un peso pari a punti 0,50 il C.d.C. delibererà l'attribuzione del punteggio aggiuntivo in considerazione di un comportamento particolarmente lodevole e/o di situazioni particolari (patologie, disabilità o altro) che non abbiano consentito allo Studente di partecipare attivamente al dialogo educativo o di svolgere attività complementari e integrative

### **Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

In base al D.M. n.49 del 24.02.2000, ai fini dell'attribuzione del credito formativo, saranno valutate tutte le esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi propri dell'indirizzo di studio seguito, maturate al di fuori della scuola in ambiti e settori legati alla formazione della persona ed alla crescita umana e civile: attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, esperienze lavorative, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione e attività sportive.

Pertanto, il credito formativo può essere attribuito solo ad attività non gestite dalla scuola e certificate, che rientrino in una delle seguenti categorie:

- Esperienze lavorative della durata complessiva di almeno 15 giorni continuativi purché coerenti con il curriculum scolastico;
- Attività sportiva a livello agonistico ;
- Attività qualificanti per lo sviluppo della persona non episodiche ma continuative (almeno 6 mesi) e che prevedano il trasferimento di conoscenze e competenze (per es. attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti);
- **Attività artistico- espressive** quali:
  1. studio di uno strumento musicale presso scuole di musica o nell'ambito di corsi specifici, documentato da superamento di esami (attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche);
  2. corsi di recitazione e/o danza presso Scuole apposite, Compagnie teatrali, Gruppi folkloristici;
  3. corsi di formazione in arti figurative (pittura, scultura, fotografia) per almeno 30 ore.
- **Conseguimento patente ECDL** o superamento di almeno 4 esami ECDL nel corso dell'anno scolastico.

La documentazione per tutte le attività che concorrono al credito formativo dovrà essere presentata dallo Studente in segreteria entro il 15 maggio 2016 e dovrà certificare:

- la continuità della presenza e il numero delle ore impegnate;
- la descrizione sintetica dell'attività formativa svolta e delle competenze acquisite, effettuata a cura del Responsabile dell'ente certificatore.

## **ALLEGATO 7: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Per la programmazione differenziata: assiduità alla frequenza, raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze indicate nel P.E.I./P d V; impegno ed interesse; partecipazione ad attività complementari ed integrative (progetti POF o PON); attribuzione crediti scolastici.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PIANI EDUCATIVI DIFFERENZIATI**

<b>RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE</b>	<b>VOTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ha svolto la consegna</li> <li>• Si è mostrato svogliato e insofferente</li> <li>• Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo</li> </ul>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente</li> <li>• Non ha portato a termine la consegna in autonomia</li> <li>• Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua</li> </ul>	<b>5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante</li> <li>• Ha partecipato attivamente</li> <li>• Ha dimostrato un impegno sufficiente</li> <li>• Ha lavorato in autonomia ed ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in autonomia</li> <li>• Ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in autonomia</li> <li>• Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti</li> </ul>	<b>8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in autonomia</li> <li>• Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti</li> <li>• Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine</li> </ul>	<b>9</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha portato a termine la consegna in autonomia</li> <li>• Ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti</li> <li>• Ha dimostrato particolare attenzione nella cura della forma, della grafia e dell'ordine</li> <li>• Ha lavorato con sicurezza e ruolo propositivo</li> </ul>	<b>10</b>

**La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione differenziata.**

**Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non può essere inferiore al 6.**

Per la programmazione paritaria: assiduità alla frequenza; raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze indicate nel P.E.I./P d V; impegno ed interesse; valutazione globale non inferiore alla sufficienza e conseguimento delle competenze essenziali previste per la classe e riportate nelle programmazioni di disciplina; partecipazione ad attività complementari ed integrative; attribuzione crediti scolastici.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON PROGRAMMAZIONE PARITARIA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Conoscenze</b>	Ampie ed approfondite.	<b>10</b>
<b>Abilità e competenze</b>	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
<b>Conoscenze</b>	Ampie e consolidate	<b>9</b>
<b>Abilità e competenze</b>	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
<b>Conoscenze</b>	Consolidate.	<b>8</b>
<b>Abilità e competenze</b>	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
<b>Conoscenze</b>	Parzialmente consolidate.	<b>7</b>
<b>Abilità e competenze</b>	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
<b>Conoscenze</b>	Essenziali.	<b>6</b>
<b>Abilità e competenze</b>	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
<b>Conoscenze</b>	Inadeguate.	<b>5</b>
<b>Abilità e competenze</b>	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
<b>Conoscenze</b>	Assenti.	<b>4</b>
<b>Abilità e competenze</b>	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

La presente griglia non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per ricordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni).



**N.B. Gli obiettivi minimi corrispondono al 6.**

### **Esami di Stato**

“Gli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studi.....” (L. 425/97, art.1). Allo stesso modo anche per gli alunni diversamente abili l'esame di stato deve costituire un momento di oggettivo accertamento delle competenze acquisite.

### **Prove equipollenti**

Nel caso di un candidato che abbia seguito i programmi ministeriali con obiettivi minimi , la prima e la seconda prova possono essere svolte o integralmente oppure possono essere riformulate in maniera diversa da personale esperto che predispose prove equipollenti. I testi delle prove vengono trasmessi dal ministero anche in Braille se si tratta di disabilità visiva.

### **Prove differenziate**

I candidati che hanno svolto un percorso differenziato e sono stati valutati dal Consiglio di Classe con l'attribuzione dei voti e crediti relativi a tale percorso, svolgono prove differenziate coerenti al percorso svolto. Tali alunni otterranno un attestato con la definizione dei crediti acquisiti.

## **ALLEGATO 8: DISCIPLINA DELLE ASSENZE**

**(art. 14, comma 7 del DPR 122/2009)**

### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI**

**VISTO** il D.Lgs. 297/94 e successive modifiche e integrazioni – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

**VISTO** il D.L. 137/2008 convertito, con modificazioni, nella L. 169/2008 che agli artt. 1, 2, 3 ha dettato norme in materia di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni prevedendo altresì l'emanazione di apposito regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli studenti

**VISTO** il D.Lgs. 76/2005 recante norme sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

**VISTO** il DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007 – Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

**VISTO** il D.M. 139/2007 – regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

**VISTO** il DPR 275/1999 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

**VISTO** il DPR 122 del 2009 recante norme di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni

**VISTA** la C.M. 20 del 4/03/2011 che ha per oggetto la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado

**VISTO** il DPR 89/2010 regolamento recante norme per il riordino dei licei

## **Delibera quanto segue**

**art. 1** - Gli studenti, secondo quanto previsto dallo “Statuto delle studentesse e degli studenti”, sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

**art. 2** - Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato al fine di consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Il limite minimo di frequenza inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente.

**art. 3** - Per la determinazione del limite minimo di presenza, come base di riferimento è considerato il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell’orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Tale orario curriculare è considerato obbligatorio.

**art. 4** - Per la determinazione dell’orario annuale obbligatorio personalizzato sulla cui base calcolare il limite minimo di frequenza per la valutabilità del percorso formativo di ciascuno studente si considerano, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe

**art. 5** - Sulla base dell’ordinamento vigente per ciascun indirizzo di studio presente nella scuola, si definisce nella tabella n.1 il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, il limite minimo di frequenza, il limite massimo di assenze.

**art. 6** - Ai fini della determinazione dell’orario obbligatorio personalizzato, per gli studenti che hanno scelto di non avvalersi dell’IRC e non hanno optato per attività alternative, avendolo manifestato espressamente all’atto dell’iscrizione, il monte ore annuo di riferimento è calcolato escludendo dalla base di calcolo le ore di IRC.

**art. 7** - Per gli studenti diversamente abili, ai fini della determinazione dell’orario obbligatorio personalizzato si assumerà come base di calcolo l’orario settimanale definito nei rispettivi PEI.

Per gli alunni diversamente abili è prevista la possibilità di un’articolazione oraria personalizzata, riferita al progetto educativo individualizzato, così come previsto in sede di GLH operativo. Ai fini della determinazione dell’orario obbligatorio personalizzato si assumerà come base di calcolo l’orario settimanale definito nei rispettivi PEI.

<b>Indirizzi di studio</b>	<b>Monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso</b>			<b>Limite minimo di frequenza</b>	<b>Limite massimo di assenze</b>	<b>Studenti che non si avvalgono IRC/Att. Alternativa</b>	
	<b>Ore sett.li</b>	<b>Settimane</b>	<b>Ore annuali</b>	<b>Ore</b>	<b>Ore</b>	<b>Limite minimo di</b>	<b>Limite massimo di</b>

						<b>frequenza</b>	<b>assenze</b>
I e II Liceo Artistico	34	33	1122	841	281	817	272
III e IV Liceo Artistico	35	33	1155	866	289	841	281
V ANNO	35	33	1155	866	289	841	281
Professionale I,II,III,IV,V anno	32	33	1056	792	264	767	256
Corso Serale * per il calcolo delle assenze si farà riferimento al monte ore annuale riportato nel Patto formativo individuale	23	33	759	$\frac{3}{4}$ del monte ore annuale riportato nel Patto Formativo individuale	$\frac{1}{4}$ del monte ore annuale riportato nel Patto Formativo individuale		

**art. 8 – Sono computate come ore di assenza:**

- entrate in ritardo
- uscite in anticipo
- assenze per malattia
- assenze per motivi famigliari
- partecipazione ad astensioni collettive dalle lezioni astensione dalle assemblee d'Istituto
- mancata frequenza delle lezioni in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione, a visite guidate o ad altre attività che si svolgono fuori dai locali scolastici rientranti nella progettazione didattico-educativa di classe o di istituto
- assenze per provvedimenti disciplinari

**art. 9 – Non sono considerate tra le assenze:**

- la partecipazione ad attività rientranti nella progettazione didattico-educativa di classe o di istituto anche se realizzate fuori dai locali scolastici (per es.: campionati studenteschi, progetti didattici, attività di orientamento, visite e viaggi di istruzione ecc.)
- la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi, gare ecc.
- i giorni di chiusura della scuola per cause di forza maggiore o per disposizione delle competenti autorità

**art. 10** – A ciascuna istituzione scolastica è riconosciuta la possibilità di individuare, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite minimo di frequenza per la valutabilità del percorso formativo di ciascuno studente.

**art. 11** – Ai fini dell'articolo precedente si considerano le seguenti deroghe al limite minimo di presenza per casi certi e documentati, non imputabili agli studenti interessati:

- assenze dovute a ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentate con certificato di ricovero e di dimissione indicante, se del caso, la durata del successivo periodo di convalescenza convalidato dal medico di base del SSN;
- assenze dovute a **gravi** motivi di salute certificati dal medico di base del SSN (o dallo specialista) attestante la gravità della patologia;
- assenze per donazioni di sangue, midollo osseo o altro organo certificati dal medico della struttura ospedaliera in cui è avvenuta la donazione;
- assenze per esami clinici **indifferibili** certificati dal medico di base del SSN o specialista assenze per terapie e/o cure programmate specie se conseguenti a interventi chirurgici o a patologie gravi o croniche certificati dal medico di base del SSN (o dallo specialista) assenze per perdita di un genitore, fratello/sorella fino a un massimo di 3 giorni
- assenze per assistenza a genitore in situazione di handicap grave certificato ai sensi della legge 104/92, art. 33 comma 3. Tale deroga sarà concessa in presenza della certificazione che attesti che l'altro genitore non sia in grado di assistere il coniuge perché separato, defunto o in situazione di handicap grave ai sensi della L.104/92 e non vi siano altri parenti in grado di provvedere
- assenze per testimonianza o comunque coinvolgimento in procedimenti giudiziari purchè adeguatamente certificate
- assenze per partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- gli ingressi posticipati o le uscite anticipate dovute a motivi di trasporto (per es., indisponibilità di corse compatibili con l'orario scolastico ecc.) purchè preventivamente autorizzate dalla scuola
- gli ingressi posticipati o le uscite anticipate dovute ad assenze dei docenti purchè autorizzate dalla scuola
- assenze ripetute per impegni lavorativi, per gli studenti del corso serale, quando ci siano comprovate ragioni organizzative dell'azienda in cui opera lo studente lavoratore
- PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio-economico e culturale.

**art. 12** – In tutte le ipotesi indicate nell'art. precedente lo studente deve impegnarsi a realizzare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica.

In ogni caso, è richiesto che le **assenze** complessivamente totalizzate, comprensive delle deroghe eventualmente concesse, **non pregiudichino**, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di classe delibera nel merito con specifica delibera motivata.

**Art. 13** - Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato come indicato nella tabella 1 comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

**art. 14** - La frequenza irregolare dalle lezioni, sebbene tale da non rientrare nelle casistiche di mancata validità dell'anno scolastico come definita in tab.1, sarà, in ogni caso, elemento essenziale per la valutazione del comportamento degli studenti. In particolare, per gli studenti che avranno totalizzato 60 ore di assenze per ogni quadrimestre, con esclusione delle deroghe, il Consiglio di classe, ai fini della valutazione del comportamento, attribuirà max 7 come voto di condotta, in assenza di provvedimenti disciplinari che possano comportare l'attribuzione di un voto inferiore.

**art. 15** - L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno; pubblica altresì all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti.

Secondo la periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, la scuola fornisce informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate, fermo restando l'impegno del genitore, o di chi ne fa le veci, ad informarsene.

## **ALLEGATO 9: DISCIPLINARE MODALITA' DI PASSAGGIO DA ALTRI ORDINI/INDIRIZZI DI STUDIO E CLASSI**

### TRASFERIMENTI/PASSAGGI DURANTE IL SECONDO BIENNIO E NEL MONOENNIO FINALE RICHIESTI IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO

#### I. ALUNNI INTERNI

In presenza di disponibilità di posti, è consentito nel corso dell'a.s., per GRAVI e DOCUMENTATE motivazioni, il passaggio di studenti da una classe all'altra dello stesso indirizzo di studi.

È preferibile che tale inserimento avvenga o nel primo mese dell'a.s. o al termine del primo quadrimestre. Valgono, in questa ipotesi le indicazioni previste per l'inserimento in corso d'a.s. di alunni del primo biennio (*si veda sopra*)

NON è consentito nel corso dell'a.s. il passaggio di studenti da un indirizzo ad un altro indirizzo del liceo artistico.

Tale passaggio è possibile nell'a.s. successivo, previo superamento degli esami integrativi da sostenersi prima dell'avvio delle lezioni dell'a.s..

N.B.- Valgono per gli studenti interni le stesse condizioni previste per gli esterni e di cui al paragrafo successivo.

## II. ALUNNI ESTERNI

In presenza di disponibilità di posti, è consentito nel corso dell'a.s., per motivate ragioni documentate anche mediante autocertificazione, l'inserimento nelle classi del secondo biennio (3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>) e monoennio finale (5<sup>^</sup>) di studenti provenienti da altro Liceo Artistico – stesso indirizzo di studi – o da un altro IPAG – stessa opzione. È preferibile che tale inserimento avvenga o nel primo mese dell'a.s. o al termine del primo quadrimestre. Valgono, in questa ipotesi le indicazioni previste per l'inserimento in corso d'a.s. di alunni del primo biennio (*si veda sopra*)

NON è consentito nel corso dell'a.s. l'inserimento nelle classi del secondo biennio (3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>) e monoennio finale (5<sup>^</sup>) di studenti provenienti da altro Liceo Artistico – diverso indirizzo di studi – o da un altro IPAG – diversa opzione o da altri istituti scolastici.

Coloro che, già iscritti ad altri istituti scolastici, chiedano l'iscrizione ad una classe successiva alla seconda dovranno:

- Presentare richiesta di iscrizione ad una classe successiva alla 2<sup>^</sup> entro il 30 giugno dell'a.s. in corso. In presenza di particolari situazioni motivate anche mediante autocertificazione, il termine ultimo è prorogato al 15 luglio.
- Acquisire il nulla osta dalla scuola di provenienza
- Avere saldato entro il 31 agosto eventuali debiti formativi ed essere stati dichiarati promossi nello scrutinio finale
- sostenere esami integrativi o di idoneità secondo il calendario predisposto dalla scuola e, cmq, prima dell'avvio delle lezioni dell'a.s. successivo a quello nel quale hanno presentato la domanda.

## **ALLEGATO 10: MODELLI DI CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE**

### **Indirizzo FIGURATIVO**



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"FEDERICO II, Stupor Mundi"



UNIONE EUROPEA

70033 CORATO (BA) - Via Teano  
Tel. 080.8721764 - Fax 080.8722529 - Presidenza tel. 080.8729203

Pec: [bais039006@pec.istruzione.it](mailto:bais039006@pec.istruzione.it) - e-mail: [bais039006@istruzione.it](mailto:bais039006@istruzione.it)

C.F. 83002610729

[www.istitutoartecorato.it](http://www.istitutoartecorato.it)

## SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

### Il Consiglio di Classe

- Visto il DPR 89/2010 Art. 11 comma 3
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti del Consiglio di Classe al termine del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

### CERTIFICA

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ... del Liceo.....;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE- D.M.139/2007*</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b>	<p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in due lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</p>	<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p>	



	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare		
<b>AREA STORICO UMANISTICA</b>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, scientifica e religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi ed essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	<p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	

<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comunicare</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p>	
<p><b>AREA DEGLI APPRENDIMENTI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO IND. ARTI FIGURATIVE</b></p>	<p>Conoscere la storia della produzione artistica e saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;</p> <p>Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;</p> <p>Cogliere i valori estetici,</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p>	

	<p>concettuali e funzionali nelle opere artistiche;</p> <p>Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.</p> <p>Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;</p> <p>Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;</p> <p>Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;</p> <p>Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);</p> <p>Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	
--	---	---	--

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>	
<b>A - Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	
<b>B - Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	
<b>C - Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	

Data .....

Il Dirigente Scolastico

## Indirizzo DESIGN



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"FEDERICO II, Stupor Mundi"



UNIONE EUROPEA

70033 CORATO (BA) - Via Teano  
Tel. 080.8721764 - Fax 080.8722529 - Presidenza tel. 080.8729203

Pec: [bais039006@pec.istruzione.it](mailto:bais039006@pec.istruzione.it) - e-mail: [bais039006@istruzione.it](mailto:bais039006@istruzione.it)

C.F. 83002610729

[www.istitutoartecorato.it](http://www.istitutoartecorato.it)

### SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

#### Il Consiglio di Classe

- Visto il DPR 89/2010 Art. 11 comma 3
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti del Consiglio di Classe al termine del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

#### CERTIFICA

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ... del Liceo.....;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE- D.M.139/2007*</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<b>AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA</b>	<p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di</p>	<p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	

	comunicazione		
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in due lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p>	
<b>AREA STORICO UMANISTICA</b>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p>	<p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	

	<p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, scientifica e religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi ed essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>		
--	---	--	--



<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comunicare</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p>	
<p><b>AREA DEGLI</b></p>	<p>Conoscere la storia della produzione</p>	<p>Acquisire e</p>	

<p><b>APPRENDIMENTI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO IND. DESIGN</b></p>	<p>artistica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali</p> <p>Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;</p> <p>Conoscere e applicare le tecniche grafiche e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici</p> <p>Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;</p> <p>Conoscere e applicare i codici dei linguaggi grafici e progettuali, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;</p> <p>Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi</p>	<p>interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	
---	---	---	--

	<p>e produzione;</p> <p>Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;</p> <p>Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico.</p>		
<p>L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:</p>			
<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>		
<b>A - Avanzato</b>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>		
<b>B - Intermedio</b>	<p>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità</p>		

	acquisite.	
<b>C - Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	

Data .....

Il Dirigente Scolastico

### Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"FEDERICO II, Stupor Mundi"



UNIONE EUROPEA

70033 CORATO (BA) - Via Teano

Tel. 080.8721764 - Fax 080.8722529 - Presidenza tel. 080.8729203

Pec: [bais039006@pec.istruzione.it](mailto:bais039006@pec.istruzione.it) - e-mail: [bais039006@istruzione.it](mailto:bais039006@istruzione.it)

C.F. 83002610729

[www.istitutoartecorato.it](http://www.istitutoartecorato.it)

### SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il Consiglio di Classe

- Visto il DPR 89/2010 Art. 11 comma 3

- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti del Consiglio di Classe al termine del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

**CERTIFICA**

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ... del Liceo.....;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE- D.M.139/2007*</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<b>AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA</b>	<p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<b>AREA LINGUISTICA E</b>	Padroneggiare la	Comunicazione nella	

<p><b>COMUNICATIVA</b></p>	<p>lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in due lingue straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p>	
<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai</p>	<p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	

	<p>contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, scientifica e religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi ed essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>		
--	--	--	--



<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comunicare</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p>	
--	--	--	--

<p><b>AREA DEGLI APPRENDIMENTI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO</b></p> <p><b>IND. ARCHITETTURA E AMBIENTE</b></p>	<p>Conoscere il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali</p> <p>Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche</p> <p>Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;</p> <p>Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica</p> <p>Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali</p> <p>Conoscere e applicare le tecniche architettoniche collegando tra di loro i diversi linguaggi</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	
---	---	--	--

	<p>artistici;</p> <p>Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali</p> <p>Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;</p> <p>Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca</p> <p>Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura</p> <p>Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-</p>		
--	---	--	--

	tridimensionale del progetto.		
--	-------------------------------	--	--

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A - Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B - Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C - Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove,

mostrando di possedere  
conoscenze e abilità  
fondamentali e di saper  
applicare basilari regole  
e procedure apprese.

Data .....

Il Dirigente Scolastico

### Indirizzo SCENOGRAFIA



MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



LICEO ARTISTICO  
I.P.A.



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"FEDERICO II, Stupor Mundi"



UNIONE EUROPEA

70033 CORATO (BA) - Via Teano

Tel. 080.8721764 - Fax 080.8722529 - Presidenza tel. 080.8729203

Pec: [bais039006@pec.istruzione.it](mailto:bais039006@pec.istruzione.it) - e-mail: [bais039006@istruzione.it](mailto:bais039006@istruzione.it)

C.F. 83002610729

[www.istitutoartecorato.it](http://www.istitutoartecorato.it)

### SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

#### Il Consiglio di Classe

- Visto il DPR 89/2010 Art. 11 comma 3
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti del Consiglio di Classe al termine del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

## CERTIFICA

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ... del Liceo.....;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE- D.M.139/2007*</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<b>AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA</b>	<p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare</p>	<p>Comunicare</p> <p>Acquisire e</p>	

	<p>criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in due lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p>	

<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, scientifica e religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi ed essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, architettonico e</p>	<p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	
---------------------------------------	--	---	--



	<p>artistico italiano</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>		
<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comunicare</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p>	

	modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi		
<b>AREA DEGLI APPRENDIMENTI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO</b> <b>IND. SCENOGRAFIA</b>	<p>Conoscere la storia della produzione artistica e saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;</p> <p>Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;</p> <p>Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;</p> <p>Conoscere e saper applicare i principi</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e</p>	

	<p>della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.</p> <p>Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;</p> <p>Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;</p> <p>Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;</p> <p>Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione</p>	<p>imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	
--	--	---	--

	<p>della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);</p> <p>Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.</p>		
--	--	--	--

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A - Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B - Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C - Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove,

	mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
--	--

Data .....

Il Dirigente Scolastico

### Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE



MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



CORATO  
LICEO ARTISTICO  
I.P.A.



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"FEDERICO II, Stupor Mundi"



UNIONE EUROPEA

70033 CORATO (BA) - Via Teano  
Tel. 080.8721764 - Fax 080.8722529 - Presidenza tel. 080.8729203

Pec: [bais039006@pec.istruzione.it](mailto:bais039006@pec.istruzione.it) - e-mail: [bais039006@istruzione.it](mailto:bais039006@istruzione.it)

C.F. 83002610729

[www.istitutoartecorato.it](http://www.istitutoartecorato.it)

### SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

## Il Consiglio di Classe

- Visto il DPR 89/2010 Art. 11 comma 3
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti del Consiglio di Classe al termine del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

### CERTIFICA

che l'alunn ... ..,

nat ... a ..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / .... la classe .... sez. ... del Liceo.....;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE- D.M.139/2007*</b>	<b>LIVELLO</b>
--	-------------------------------------	--	----------------

<p><b>AREA METODOLOGICA</b></p>	<p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<p><b>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</b></p>	<p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Comunicare</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	
<p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in due lingue straniere moderna, strutture,</p>	<p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p>	

	<p>modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>		
<p><b>AREA STORICO UMANISTICA</b></p>	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p>	<p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	



	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, scientifica e religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi ed essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano</p> <p>C o n o s c e r e g l i elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>		
--	---	--	--

<p><b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b></p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comunicare</p> <p>Progettare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p>	
<p><b>AREA DEGLI</b></p>	<p>Individuare e gestire</p>	<p>Acquisire e</p>	

<p><b>APPRENDIMENTI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO</b></p> <p><b>IND. AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE</b></p>	<p>gli elementi costitutivi di un elaborato audiovisivo-multimediale, l'immagine, dal vero o virtuale, tradizionale o digitale, bidimensionale e tridimensionale, il suo significato, il suo metodo di realizzazione e lo stile specifico che preveda quell'elaborato.</p> <p>Analizzare in tutte le sue parti gli elementi di un prodotto audiovisivo (elementi strutturali che lo compongono), sapendo leggere le interazioni tra i vari codici, visivo, sonoro, vocale.</p> <p>Progettare un prodotto audiovisivo utilizzando tutti gli elementi sintattico grammaticali: soggetto, sceneggiatura, storyboarding (campi, piani cinematografici e loro utilizzo ed interazione, ecc...), sapendo utilizzare una terminologia specifica del linguaggio audiovisivo e delle</p>	<p>interpretare l'informazione</p> <p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Comunicazione nella madre lingua</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza matematica</p> <p>Competenza di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	
---	---	---	--

	<p>tecniche di rappresentazione.</p> <p>Realizzare contenuti reali e/o virtuali con strumenti quali la fotografia, il fotoritocco, la grafica vettoriale e bitmap, video animazioni bidimensionali - tridimensionali e il successivo montaggio.</p> <p>Presentare i propri lavori scegliendo le tecniche e i modi comunicativi più opportuni per la loro valorizzazione, avendo chiaro il target e il contesto.</p>		
--	---	--	--

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A - Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B - Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve

	<p>problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
<b>C - Base</b>	<p>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>

Data .....

Il Dirigente Scolastico

## ALLEGATO 11: DIPARTIMENTI/CONSIGLIO D'ISTITUTO/GIUNTA ESECUTIVA/CTS

### DIPARTIMENTI

<b>DISCIPLINE</b>
Lettere e Geostoria
Matematica e Fisica
Lingue straniere
Filosofia e storia (3° anno)
Scienze naturali
Chimica
Storia dell'arte
Discipline geometriche, progettuali, laboratorio
Inclusività
Discipline plastiche e scultoree, progettuali, laboratorio
Discipline grafiche pittoriche, progettuali, laboratorio
Discipline progettuali, laboratorio
Discipline progettuali, laboratorio
Discipline progettuali, laboratorio
Religione
Scienze motorie e sportive

### CONSIGLIO D'ISTITUTO

Bonasia Michele
Ragusa Costantino
Volpe Porzia Immacolata
De Feo Riccardo
Di Bisceglie Vitantonio
Di Zanni Giuseppe
Di Bisceglie Donatella
Redda Giuseppina
Loglisci Vincenzo
Marcone Rosapiera
Procacci Cataldo

Mastrodonato Isabella
Bucci Marina
Di Modugno Serafina
Bucci Antonella
Daleno Alessandra
Pistillo Erika
Regano Filippo
GIUNTA ESECUTIVA
Bonasia Michele
Rotunno Elio
Di Bisceglie Vitantonio
Marcone Rosapiera
Bucci Marina
Bucci Antonella

## **ALLEGATO 12: PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (ai sensi del DPR 245/2007)**

*La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.*

#### **La scuola si impegna a:**

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

#### **La famiglia si impegna a:**

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie di durata superiore a cinque giorni)
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

**Lo/a studente/ssa si impegna a:**

- essere puntuale alle lezioni e frequentare con regolarità;
- non usare mai il cellulare durante le attività didattiche; in caso di contravvenzione saranno adottate sanzioni proporzionate alla gravità della situazione;
- lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno alla volta;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- rispettare i compagni e il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, e in genere la sensibilità altrui; collaborare all'inserimento dei ragazzi diversamente abili,
- conoscere e rispettare il Regolamento d'istituto,
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola,
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- favorire le comunicazioni scuola-famiglia;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

Corato, \_\_\_\_\_

IL GENITORE

LO/A STUDENTE/SSA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Tale patto va sottoscritto dalle parti interessate (i genitori, gli studenti e il Dirigente scolastico, in rappresentanza della scuola) all'inizio dell'anno scolastico.**



**ALLEGATO 13: REGOLAMENTO CTS**

<b>MEMBRI DI DIRITTO</b>			
<b>Il Dirigente Scolastico (Presidente) o un docente da lui delegato</b>		Prof. Michele Bonasia	
<b>Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi</b>		Dott. Elio Rotunno	
<b>MEMBRI INTERNI</b>			
<b>Il Presidente del Consiglio d'Istituto</b>		Prof.ssa Isabella Mastrodonato	
<b>I docenti Coordinatori di Indirizzo</b>		Architettura e Ambiente: prof. Pasquale Pisani Audiovisivo e Multimediale: prof.ssa Patrizia Ricco Arti Figurative: prof. Riccardo de Feo Scenografia: prof. Emanuele Pastoressa Design Ceramica: prof.ssa Donatella Di Bisceglie Design Legno: prof. Giuseppe Di Zanni Design Metalli: prof.ssa Concetta Scardigno	
<b>Tutti i docenti titolari di Funzione Strumentale</b>		Area 1, prof.ssa Anna Maria Amorese Area 2, prof.ssa Maria Scaringella Area 3, prof. Giovanni Capurso Area 4, prof.sse Raffaella Berardi e Marina Cialdella Area 5, prof.ssa Rosanna Minervini	
<b>MEMBRI ESTERNI</b>			
<b>AREA</b>	<b>ENTE/ISTITUZION</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>PROFESSIONE</b>

	E		
<b>ENTI PUBBLICI E LOCALI</b>	Ministero Del Lavoro e Politiche Sociali: Centro Territoriale per l'Impiego di Corato	Sig.Francesco Mastromauro	A d d e t t o all'orientamento lavoro-scuola.
<b>ISTRUZIONE POST DIPLOMA: UNIVERSITÀ- ACCADEMIA</b>	Università degli Studi di Bari	Prof.ssa Luisa De Rosa	Ricercatore di Storia dell'Arte Medievale per il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie della Moda della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari (sede di Bari e Taranto).
<b>POLITECNICO</b>	Politecnico di Bari	Prof. Giuseppe Fallacara	Professore Associato in Progettazione architettonica DICAR
	Accademia belle Arti di Bari	Prof. Giuseppe Sylos Labini Adesione da formalizzare	Direttore
<b>MONDO DEL LAVORO</b>	A.I.C Associazione Imprenditori  Coratini	Sig. Luigi Maldera  Sig. Lucarelli  Ferdinando	Consiglieri
<b>ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA</b>	UPSA Confartigianato Bari	Dott. Luigi Spezzacatene	Presidente prov.le del Direttivo "Cultura e Spettacolo" e del CONART, consorzio per promozione dei prodotti artigianali (comparto artistico/manifatturieri o tradizionale) e agroalimentari pugliesi

	Teatro Comunale di Ruvo di Puglia	Sig. Campanale Michelangelo	Direttore Artistico
	Azienda del territorio	Sig.ra Di Modugno Serafina Adesione da formalizzare	Imprenditrice campo arredamento Membro Consiglio d'Istituto
	FIDAPA B.P.W. Italy Sede Corato	Dott.ssa Teresa De Meo	Socio Impiegata Centro Territoriale dell'Impiego
<b>COMUNICAZIONE E MARKETING</b>	LiveNetWork	Dott. Luigi Cialdella	Socio Corato Live
	VideoItalia e RadioItalia Corato	Dott.ssa Mary Claretta Rubini	Titolare
<b>ASSOCIAZIONISMO CULTURALE E SOCIALE</b>	GAL "Le Citta' di Castel Del Monte" (Andria e Corato)	Dott.Sabino Ferrucci	Responsabile Animazione Territoriale
	Puglia Imperiale Corato	Dott. Alessandro  Buongiorno Adesione da formalizzare	Presidente
<b>MEMBRI ONORARI</b>			
<b>Sindaco del Comune di Corato</b>		Dott. Massimo Mazzilli o un assessore da lui delegato	

<b>Assessore alla Cultura, alle Politiche Giovanili e Sociali del Comune di Corato</b>	Dott. Francesco Scaringella, Vice Sindaco
	Prof.ssa Porzia Volpe

### **ALLEGATO 13: REGOLAMENTO CTS**

#### **Regolamento del Comitato Tecnico Scientifico**

*(approvato dal Consiglio di Istituto il 29 giugno 2015, delibera n.24)*

#### **PREMESSA**

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Federico II stupor mundi" di Corato, con delibera n.16 del 28/10/14 del Collegio dei docenti, ha istituito un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) allo scopo di:

- 1) rafforzare le relazioni e gli scambi tra istruzione, mondo del lavoro e delle professioni, centri di ricerca, università, associazioni culturali e fondazioni di diversa scopo e natura;
- 2) realizzare una supervisione tecnico-scientifica in funzione orientativa e consultiva sulle finalità delle diverse tipologie scolastiche all'interno dell'Istituto: il Liceo Artistico e l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato sia diurno che serale.

#### **OPERATIVITA' DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

##### **Art. 1: Natura giuridica del CTS**

- Ai sensi dell'art. 10 co.2 del D.P.R. 15.03.2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e dell'art.5 comma 3 del D.P.R. 15.03.2010, n. 87, Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali viene costituito il Comitato Tecnico Scientifico Territoriale dell'I.I.S.S. "Federico II stupor mundi"
- Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo di consulenza tecnica dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Federico II stupor mundi", composto da Liceo Artistico, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato sia diurno che serale, deliberato dal Collegio dei Docenti e organo a servizio dello stesso.

- Agisce in collaborazione con tutti gli organismi dell'Istituto.

#### **Art. 2: Competenze degli OO.CC. e del CTS**

1. Il Consiglio d'Istituto delibera in ordine alle iniziative proposte dal CTS, volte a realizzare la funzione della scuola come centro di formazione culturale, sociale e civile (Artt. 276 e seguenti del T.U. n. 297/1994).
2. Il Consiglio d'istituto delibera, per quanto di sua competenza, circa le iniziative che comportano un impegno economico a carico del bilancio dell'Istituzione Scolastica Autonoma.
3. Il Collegio dei docenti elabora le proposte da sottoporre al CTS e si impegna a tener conto delle proposte del CTS nella predisposizione del POF e a deliberare in merito alla loro realizzazione.

#### **Art. 3: Finalità, funzioni e compiti del CTS**

1. Il CTS esprime pareri in merito all'attività di programmazione e innovazione dell'Offerta Formativa.
2. Ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e dei percorsi professionali, per l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità, per una visione chiara degli obiettivi da raggiungere.
3. Opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le reali esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca.
4. Favorisce, promuove e facilita attività di orientamento, esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage aziendali, tirocini per studenti e docenti.
5. Individua criteri per la definizione dei crediti / debiti formativi nell'ambito delle discipline.
6. Facilita l'inserimento del diplomato nel mondo del lavoro e/o nella prosecuzione dello studio al livello universitario o Accademia delle Belle Arti.
7. Fornisce occasioni per sperimentare nuove metodologie didattiche, favorendo la centralità dei laboratori professionali.
8. Suggerisce, a seconda dei particolari settori di indirizzo dell'Istituto, le tematiche formative per l'aggiornamento dei docenti.
9. Suggerisce la possibilità di stipulare contratti con esperti esterni al fine di sviluppare competenze specifiche.

#### **Art. 4: Durata e modalità di convocazione del CTS**

1. Il CTS ha durata triennale a partire dalla data di pubblicazione del Decreto istitutivo. I componenti restano in carica per tutto il periodo, salvo recesso e/o revoca.
2. Durante il triennio, il numero dei componenti può variare di numero, a seconda dell'individuazione di ulteriori professionalità utili alle esigenze del curriculum scolastico (vedi art. 5, co. 1).
3. La convocazione delle singole sedute del CTS è fatta dal Presidente (Dirigente Scolastico) utilizzando anche strumenti elettronici.
4. Le convocazioni devono riportare l'indicazione dell'ordine del giorno e devono pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata della riunione.
5. Ciascun componente può proporre di inserire nell'ordine del giorno, entro 3 giorni prima della seduta, ulteriori punti da discutere.

6. In via straordinaria, il CTS può essere convocato, con comunicazione pervenuta 3 giorni prima.
7. Le convocazioni d'urgenza e in via straordinaria possono essere fatte con il mezzo più rapido, per via telefonica.
8. La convocazione straordinaria può essere anche essere fatta con richiesta motivata al Presidente da almeno un terzo dei membri del comitato o attraverso una richiesta scritta e motivata da parte del Consiglio d'Istituto o da parte del Collegio dei Docenti.
9. Per la validità di ciascuna seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti convocati.

#### **Art. 5: Composizione del CTS**

1. La composizione del Comitato è di natura flessibile, con membri che si alternano in funzione delle specifiche competenze ed esigenze. I componenti possono alternarsi in riferimento alle specificità, facendo ricorso di volta in volta ad "Esperti" di settore (vedi art. 6, co. 6) E' composto da membri interni (docenti dell'Istituto), da soggetti esterni, da membri di diritto e da membri onorari.
2. La partecipazione dei suddetti membri è a titolo gratuito.
3. L'individuazione dei docenti viene effettuata dal Dirigente Scolastico, su parere del Collegio Docenti.
4. La componente esterna è formalmente nominata dal Dirigente Scolastico.
5. Il Presidente, qualora dovesse ravvisarne l'opportunità, può avvalersi della consulenza di esperti di altri settori per affrontare particolari tematiche. Gli invitati hanno diritto di parola ma non di voto.

#### **SONO MEMBRI DI DIRITTO:**

- Il Dirigente Scolastico (Presidente) o un docente da lui delegato
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

#### **SONO MEMBRI INTERNI:**

- Il Presidente del Consiglio d'Istituto
- I docenti Coordinatori di Indirizzo
- Tutti i docenti titolari di Funzione Strumentale

#### **SONO MEMBRI ESTERNI:**

- Rappresentanti Area Enti Pubblici e Locali
- Rappresentanti Area Istruzione Post Diploma: Università- Accademia delle Belle Arti - Politecnico
- Rappresentanti Area Mondo del Lavoro - Associazioni Di Categoria
- Rappresentanti Area Comunicazione e Marketing
- Rappresentanti Area Associazionismo Culturale e Sociale

#### **SONO MEMBRI ONORARI:**

- Sindaco del Comune di Corato
- Assessore alla Cultura, alle Politiche Giovanili e Sociali del Comune di Corato

I membri onorari non hanno diritto di voto.

## **Art. 6: Riunioni**

1. Il CTS si riunisce in via ordinaria tre volte l'anno:
  - nel periodo settembre-ottobre, in orario pomeridiano, per la progettazione del nuovo anno scolastico;
  - nel mese di febbraio, in orario pomeridiano, per una verifica intermedia e/o una eventuale riprogettazione;
  - nel mese di giugno, in orario pomeridiano, per il monitoraggio e la valutazione finale.
2. La durata di ciascuna seduta non può superare le tre ore.
3. Le riunioni non sono pubbliche.
4. Le sedute sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato.
5. Le funzioni di Segretario verbalizzante sono attribuite dal Presidente a un membro interno.
6. Durante la seduta, se necessario, il CTS può dividersi in gruppi di lavoro per lo snellimento di alcune procedure. Al termine dei lavori il Comitato si riunisce nuovamente per la delibera finale.
7. Il contenuto del verbale verrà reso pubblico e le proposte del CTS saranno inviate agli organismi interni dell'Istituto.
8. La partecipazione alle sedute del CTS è obbligatoria per i membri interni. Eventuali assenze devono essere giustificate.
9. I membri esterni sono considerati decaduti dalla loro funzione dopo tre assenze consecutive.
10. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente.

## **Art. 7: Monitoraggio e Valutazione dell'operato del CTS**

1. L'autovalutazione d'Istituto sarà il riferimento per individuare i punti di forza e debolezza per lo sviluppo di un piano triennale di miglioramento che avrà al centro i risultati degli studenti, il loro apprendimento, il successo formativo, i curricula, il rapporto con il territorio, il rapporto con il mondo del lavoro e dell'istruzione universitaria.
2. Successivamente, in itinere e a conclusione dell'anno, saranno effettuati monitoraggi da somministrare ai Dipartimenti.
3. Per monitorare la qualità di funzionamento del CTS, saranno tenuti presenti i seguenti indicatori:
  - Presenza e puntualità dei componenti agli incontri
  - Emanazione dei pareri richiesti in tempi brevi
  - Autovalutazione mediante questionario interno
  - Fattibilità delle proposte attraverso le azioni collegiali

Il presente regolamento, stilato nell'anno scolastico 2014/15, è parte integrante del Regolamento d'Istituto in vigore, ed è suscettibile di variazioni e integrazioni. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione all'Albo e al sito web d'Istituto del presente Regolamento.

## **ALLEGATO 14: ATTRIBUZIONE INCARICHI DOCENTI**

**I.I.S.S. "FEDERICO II" STUPOR MUNDI - CORATO****INCARICHI DEL PERSONALE DOCENTE  
A.S. 2016-2017**

<b>TIPO INCARICO</b>	<b>DOCENTE INCARICATO</b>	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	Volpe Cervellera	
FUNZIONE STRUMENTALE <b>AREA 1</b> GESTIONE DEL POF	Amorese A.M.	
FUNZIONE STRUMENTALE <b>AREA 2</b> SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI	Scaringella M.	
FUNZIONE STRUMENTALE <b>AREA 3</b> INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- ORIENTAMENTO	Capurso	
FUNZIONE STRUMENTALE <b>AREA 4</b> INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - SUCCESSO FORMATIVO	Cialdella	
FUNZIONE STRUMENTALE <b>AREA 4</b> INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - INCLUSIONE, ALUNNI BES	Berardi R.	
FUNZIONE STRUMENTALE <b>AREA 5</b> COORDINAMENTO AREA ARTISTICA	Minervini	
ANIMATORE DIGITALE	Cascarano	
RESPONSABILE ORARIO	Savino	
REFERENTE N.I.V. - R.A.V.	Cascarano	
REFERENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	Volpe	
REFERENTE PORTALE WEB E COMUNICAZIONE	Ricco	
REFERENTE CLIL, PROGETTI EUROPEI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Cristiani	
REFERENTE PROGETTI IN AMBITO EUROPEO	Cialdella	
REFERENTE INVALSI ITALIANO	Loprieno	
REFERENTI INVALSI MATEMATICA	Menduni	



REFERENTE LEGALITA'	Cialdella	
REFERENTE COMPETIZIONI ITALIANO/MATEMATICA	Miscioscia	
REFERENTE ORIENTAMENTO USCITA	Capurso	
REFERENTE STAGE, ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	Quatela	
REFERENTE USCITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	Acella	
REFERENTE INCLUSIONE	Petta	
REFERENTE ALUNNI DSA	Tommasicchio	
REFERENTE SICUREZZA	Cirillo	
REFERENTE SALUTE	Capobianco Craca	
REFERENTE AMBIENTE	Marcone	
REFERENTE LETTURA	Loprieno	
REFERENTE CINEMA	Loprieno	
REFERENTE TEATRO	Tommascchio	
REFERENTE BIBLIOTECA	Scardigno C.	
COORDINATORE INDIRIZZO PROFESSIONALE DIURNO	Amorese M.	
RESPONSABILE CPIA - ISCRIZIONI	Stolfa	
RESPONSABILE PATTI FORMATIVI CPIA	Miscioscia	
COORDINATORI DI INDIRIZZO	Scenografia: Pastorella	
	Design: Di Zanni	
	Arti Figurative: De Feo	
	Audivisivo e Multimediale: Ricco	

	Architettura e Ambiente: Pisani	
COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	Lettere, Storia, Geografia: Bucci	
	Matematica e Fisica: Sparapano	
	Lingue Straniere: Cristiani	
	Filosofia e Storia (5°anno): Cascarano	
	Scienze Naturali: Craca	
	Chimica: Marcone	
	Storia dell'arte: Silvestri	
	Discipline Grafico- Pittoriche e Discipline Plastico-Scuoltoree: Ragusa	
	Laboratorio Artistico: Di Bisceglie D.	
	Discipline Geometriche: Catino	
	Scenografia: Pastoressa	
	Design Metalli (Liceo e Professionale): Scardigno C.	
	Design Legno: Di Zanni	
	Design Ceramica (Liceo e Professionale): Di Bisceglie D.	
Arti Figurative: Ragusa		
Audivisivo e Multimediale: Ricco		

	Architettura e Ambiente: Acquafredda	
	Discipline Economico-aziendali e Disc.Giuridiche ed economiche: Lafasciano	
	Scienze Motorie: Mastromauro	
	Religione: Capobianco	
	Altre Discipline tipiche del Professionale: il docente della materia	
COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE	N.ro 30 docenti	
SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE	N.ro 30 docenti	
COMPONENTI COMMISSIONE N.I.V –R.A.V.	Bovino, Capobianco, Craca	
COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Ricco, Acquafredda, Di Zanni, De Feo, Pastoressa	
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI TERZE	Ricco, Pisani, Di Zanni, De Feo, Pastoressa, Di Bisceglie D., Scardigno, Minervini, Quaranta, Amorese M.	

#### **ALLEGATO 15: TABELLA COORDINATORI/SEGRETARI DI CDC**

<b>CLASSI</b>	<b>DOCENTE COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
1 A	D'Ambrosio	Addario
2 A	Capobianco	Rizzo
3 A	Craca	Savino
4 A	Tegano	Leo
5 A	Pisani	Sparapano
1 B	Catino	Scaringella Valeria
2 B	Di Bisceglie D.	Scaringella Valeria
3 B	Bovino	Panisco
4 B	Ragusa	Caterina

5 B	Bucci	Tamborra
1 C	Cirillo	Di Bisceglie T.
2 C	Quaranta	Pastorella
3 C	Silvestri	Loiodice L.
4 C	Falco	Strippoli
5 C	Capurso	Maggio
1 D	Tommasicchio	Sardano
2 D	Paganelli	Gargano
3 D	Marcone	Gallo
4 D	Murolo	Palmiotto
5 D	Mastomauro	Cascarano
1 E	Di Raimondo	Petta
3 E	Acella	Loglisci
4 E	Ferrari	Colasanto
5 E	Stolfa	Miscioscia
1 F	Acquafredda	Gadaleda
4 F	Menduni	Treccasi
2 P	Paparella	Lafasciano
3 P	Amorese M.	Loiodice N.
5 P	Nichilo	Petrizzelli
5 S	Fiore	Mastrototaro